



Associazione volontariato di utilità sociale - ONLUS

Via G. Puccini, 79 - 50041 CALENZANO (FI) - ITALIA

Tel / fax: +39 055 8826655 - E-mail: info@assieme.org

La nostra storia

1. Introduzione

Assieme - Associazione di volontariato di utilità sociale, è nata ufficialmente il 3 giugno del 1991, con lo scopo di costituirsi strumento di attivazione delle risorse umane socialmente sensibili del territorio.

In calce sono riportate le due pagine che costituivano il documento di discussione propedeutico alla nascita dell'Associazione.

I temi che aveva individuato il nucleo fondatore erano pressappoco i seguenti:

- il disagio del mondo giovanile e la prevenzione alla tossicodipendenza
- l'emarginazione sociale
- la condizione degli immigrati extra-comunitari
- la condizione degli anziani
- la promozione delle attività culturali
- la cura, la tutela e la valorizzazione del territorio e del patrimonio ambientale
- la solidarietà internazionale
- il sostegno all'associazionismo

Questi temi tra loro anche così differenziati dovevano essere trattati tramite un'aggregazione modulare di progetti.

La realtà non è stata poi lontana dalle previsioni, e ciò è stato possibile grazie anche ad una grossa crescita del corpo sociale.

In base alle indicazioni di partenza sono state infatti realizzate numerose attività, progetti ed interventi che possiamo riassumere in quattro grandi gruppi:

1. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
2. AMBIENTE
3. SOLIDARIETA' SOCIALE
4. ATTIVITA' CULTURALI

Diamo di seguito una descrizione dei vari progetti intrapresi negli anni di attività (i titoli evidenziati in grigio si riferiscono a progetti conclusi o sospesi).

2. Cooperazione internazionale

Nell'ambito di questo settore alcune attività sono ormai terminate, ma hanno aperto la strada a nuove possibilità ed esperienze. Ad esempio l'intervento nella ex-Jugoslavia portando aiuti umanitari ai profughi in Croazia si è concluso con notevole successo. Il "Progetto pacchi famiglia", realizzato in collaborazione con la Commissione Consiliare per la Pace del Comune di Bagno a Ripoli, ha coinvolto oltre 300 famiglie nella provincia di Firenze raccogliendo generi alimentari, oltre a materiale di vario tipo (sanitario, scolastico, vestiario, scarpe, ecc.) oltre ad una attività di monitoraggio volta all'azione di sostegno a distanza di famiglie particolarmente disagiate a Knin da parte di famiglie italiane.

Complessivamente sono stati effettuati 54 viaggi dal marzo 1995 al marzo 2004, nella zona a sud di Spalato, portando aiuti in alcuni campi profughi nella città di Drevnik e all'orfanotrofio di Spalato.

L'esperienza di questo progetto ci ha indicato la strada per continuare in ex-Jugoslavia con il progetto Knin e tentando allo stesso tempo di fare qualcosa per l'emergenza Kosovo.

2.1 Progetto "Aiuti per Knin"

Il progetto ricalca l'esperienza di Drevnik in un'area rurale vicino alla cittadina di Knin, devastata dall'offensiva croata dell'agosto 1995. Nella zona sono rimasti solamente persone anziane, di etnia serba, discriminati per motivi etnici dal governo croato:

- pacchi famiglia sul modello di Drevnik da gennaio 1996 a giugno 1997;
- da settembre 1997, in collaborazione con il gruppo di Bagno a Ripoli e con Suncokret (una organizzazione non governativa croata), stiamo portando avanti un progetto per la creazione di un centro sociale giovanile a Knin;
- l'obiettivo è quello di favorire la socializzazione fra gli abitanti della zona, attraverso attività ricreative e corsi di avviamento al lavoro. La nostra presenza servirà solo a far nascere un centro sociale; in seguito saranno gli stessi abitanti di Knin a gestirlo autonomamente;
- organizzavamo periodicamente (in estate e in prossimità del Natale e della Pasqua) campi di lavoro in cui veniva svolta attività di animazione per bambini, assistenza agli anziani (come il taglio della legna nella zona rurale di Biskupija) e aiuto alle famiglie in grande difficoltà.

2.2 Iniziativa "Tutti al Mare"

Dal 1998 al 2002, ogni anno durante il mese di agosto abbiamo organizzato "Tutti al mare" che ci ha permesso di portare in vacanza in campeggio (a Primosten, presso Sibenik, Croazia) i bambini degli orfanotrofi Maestral di Spalato e di Kastel Luksic e farli partecipare ad un fitto programma di giochi ed animazione. Il nostro rapporto con questi orfanotrofi risale ai nostri primi viaggi in ex-Jugoslavia, quando ogni volta portavamo giocattoli e alimentari e passavamo il pomeriggio prima dell'imbarco di ritorno a giocare con loro.

Nell'estate 2002 i bambini erano 60 e, per la prima volta, abbiamo avuto con noi volontari provenienti dalla Spagna. Quest'ultimo campo di lavoro è stato finanziato tramite l'iniziativa "Arance di Natale" (in collaborazione con il Camper Club "Orsa Maggiore" di Casalecchio di Reno – BO) che ha visto coinvolta tutta l'associazione, nel periodo natalizio 2001, nella vendita di diversi quintali di arance con banchini sparsi nei vari comuni della nostra zona.

2.3 Emergenza Kosovo

Alla fine di aprile 1999 sono state raccolte circa nove tonnellate di generi alimentari che sono state consegnate in alcuni campi profughi del Consorzio Italiano di Solidarietà (ICS) in Albania (a Korçë, presso il confine con la Macedonia). I nostri volontari sono andati personalmente anche per effettuare un monitoraggio in vista di un intervento più articolato, ma gli sviluppi della situazione in Albania ci hanno costretti ad attendere una stabilizzazione dello status post-bellico per progettare un'iniziativa più vasta.

Parallelamente abbiamo contribuito finanziariamente alla gestione dei Centri Collettivi in Kosovo da parte del Consorzio Italiano di Solidarietà.

2.4 Centri Giovanili in Albania

Dal 2000 diamo il nostro contributo nelle attività del Centro di Aggregazione Giovanile di Valona nell'ambito del Progetto dei Centri Giovanili che il Consorzio Italiano di Solidarietà coordina in Albania. Oltre ad avere stanziato un fondo per contribuire all'organizzazioni di corsi di computer, di video e sugli sportelli "Informagiovani", abbiamo effettuato, a Calenzano, serate nelle quali abbiamo presentato documentari prodotti dal Centro ospitando i ragazzi di Valona.

Grazie al fatto di aver fatto conoscere l'attività del Centro, nel settembre 2001, nell'ambito della manifestazione "Videominuto" che ogni anno si tiene presso il Museo Pecci di Prato, sono stati presentati dei

video artistici prodotti dai ragazzi di Valona in una specifica “finestra” dedicata alle loro produzioni. L'evento si è ripetuto anche nell'edizione del 2002.

I Centri di Aggregazione Giovanile sono oggi delle realtà importanti, riconosciute dai beneficiari, dalle istituzioni e più in generale dal tessuto sociale nel quale operano. Sono strutture attrezzate gestite da personale che nel corso degli anni è stato formato sui diversi aspetti del proprio lavoro, dagli elementi base di gestione amministrativa fino ai contenuti degli interventi di tipo sociale. Oggi essi sono in grado di offrire ai beneficiari momenti di aggregazione e servizi: dalla semplice organizzazione di eventi ludici e ricreativi (concerti, feste), all'offerta di servizi (computer, fotocopie) e corsi (informatica, lingue), all'attività sociale con categorie vulnerabili (disabili, orfani), all'analisi di tematiche territoriali (ambiente criminalità, lavoro economia).

Assieme, all'inizio del 2002, ha co-prodotto un video sull'attività e sulle motivazioni che fanno rimanere in Albania i ragazzi del Centro Giovanile di Valona, intitolato “... Qui vicino - Vlore Albania”. Il film è stato girato da Massimo Cangiano e Nicola Melloni ed è possibile acquistarlo presso la nostra associazione.

Nel luglio 2002 un nostro rappresentante ha partecipato a Tirana ai lavori del “Network dei Centri Giovanili: bilancio del progetto e sviluppi futuri”, insieme alle organizzazioni ICS, ARCS, CEFA, UCODEP, ENGIM, CTM e ai numerosi rappresentanti dei Centri, per fare il punto sui centri giovanili e sull'utilizzo delle attività di ciascun centro in funzione del loro futuro autofinanziamento.

2.5 Progetto Senegal - Sostegno scolastico a distanza

Assieme, secondo i principi enunciati nel suo statuto, ha scelto tra le sue attività di promuovere l'istruzione come arma indispensabile per il recupero delle persone e delle società civili in paesi in via di sviluppo.

Per l'attività, svolta ed in corso, nell'ambito del progetto Senegal, rimandiamo alla documentazione specifica.

2.6 Crisi umanitaria in Iraq

2.6.1 Convogli di Pace

Assieme, in quanto rappresentante del Consorzio Italiano di Solidarietà, si è impegnata nella raccolta di fondi per l'iniziativa “Convogli di Pace” che l'ICS, in collaborazione con “Un ponte per...” e “Terre des hommes”, sta portando avanti per far fronte alla catastrofe umanitaria aggravatasi in Iraq a causa della guerra.

Per far fronte alle necessità della popolazione civile e rispondere alle emergenze nei giorni di conflitto, sono stati organizzati convogli con partenza da Amman per portare kit sanitari in alcuni ospedali di Baghdad. Il primo convoglio è arrivato il 16 aprile 2003 ed il carico è stato distribuito nell'ospedale di Al Mansur. Il programma prevede l'organizzazione di altri convogli e la creazione di un canale di assistenza umanitaria verso l'Iraq.

2.6.2 Costruiamo nuove basi in Iraq

Assieme sta seguendo parallelamente il progetto “Costruiamo nuove basi in Iraq” (sempre tramite l'ICS in collaborazione con “Un ponte per...” e “Terre des hommes”), nell'ambito di un intervento più ampio che intende affrontare il problema delle patologie gastrointestinali che colpiscono i minori sviluppando i seguenti punti: gestione di un dispensario per la diagnosi e la cura delle diarree presso Bassora (Iraq del Sud); interventi strutturali per la potabilizzazione delle acque; attività di educazione sanitaria e prevenzione di

base; programma di integrazione alimentare; formazione del personale medico locale; riabilitazione dei Centri Primari di Salute.

Il programma di intervento è stato lanciato dall'associazione "Un Ponte per..." già nel 1996, con la collaborazione della Iraqi Red Crescent Society e in accordo con il Ministero della Sanità e il Ministero degli Interni del governo iracheno.

L'ICS coordina in modo autonomo la componente di integrazione alimentare prevista dal piano di intervento. L'introduzione della nutrizione integrativa nei bambini diarroici gravemente malnutriti si pone come obiettivo il recupero rapido del loro stato di malnutrizione. Tale piano consiste nella presa in carico dei bambini con gradi medio-gravi di malnutrizione tramite la somministrazione controllata di soluzioni reidratanti, di una dieta congrua (latte senza lattosio per i più piccoli, una miscela d'olio, riso e carne di pollo per quelli ormai svezzati) e d'altri nutrienti (ferro ed oligoelementi).

Le attività che si intende realizzare sono le seguenti:

1. garantire a circa 30-40 bambini al mese (a seconda del periodo dell'anno), affetti da malattie gastrointestinali, la somministrazione di soluzioni reidratanti, oligoelementi, vitamine e ferro, ed il monitoraggio dell'alimentazione assunta al domicilio;
2. adeguare il programma di educazione sanitaria già in atto all'esigenza di migliorare i comportamenti materni riguardo alla supplementazione nutrizionale.

L'aggravarsi del conflitto ha imposto, nel 2004, un ripensamento dell'attività da parte di ICS, che oggi non ha più personale italiano in Iraq ma che continua ad operare attraverso personale iracheno, sia pure in una situazione sempre più difficile e pericolosa.

2.7 Altre iniziative

2.7.1 Campagna "Un AIUTO per le ANDE"

Su sollecitazione dei volontari dell'operazione Mato Grosso e in collaborazione con altre associazioni di Calenzano, nel maggio 1998 Assieme ha lanciato la campagna di aiuti delle popolazioni andine del Perù. In una zona già poverissima si è abbattuto il Niño, un fenomeno atmosferico che ha causato 4 mesi di pioggia ininterrotta con conseguenze disastrose per la popolazione locale, che ha perso tutti i raccolti e ha subito ingenti danni nei villaggi nella zona del Chacas.

L'obiettivo era quello di realizzare un container di generi alimentari, da spedire in Perù tramite i volontari del Mato Grosso presenti da alcuni anni in queste aree particolarmente povere dell'America Latina. A tale fine sono state fatte cene sociali, una lotteria, uno spettacolo teatrale e due settimane di raccolta di alimenti presso supermercati, raccogliendo un totale di Lit. 23.000.000. Ciò ci ha permesso di acquistare la merce necessaria sul posto e di spedire un altro container già completato che era in attesa di partire dall'Italia.

2.7.2 Emergenze/cataclismi

Le attività legate ad eventi naturali sono iniziate nel 1998 per dare un aiuto tempestivo alle popolazioni colpite dall'uragano Mitch: 10.000 morti, 15.000 dispersi, 2.500.000 senza tetto, 70% dei raccolti distrutti. Assieme, come partecipe del Comitato Permanente per il Centroamerica, ha lanciato una campagna straordinaria di raccolta fondi denominata Emergenza Uragano

Successivamente ha aderito alle iniziative promosse dal Comune di Calenzano per l'emergenza tsunami (2004) e per il terremoto dell'Abruzzo.

In seguito ha gestito per il Comune di Calenzano, ed in collaborazione con esso, gli interventi in occasione dell'alluvione avvenuta nel 2011 nell'alta Garfagnana e nelle 5 Terre; in questo caso anche con la collaborazione del comune di Carmignano.

Ora viene gestita la raccolta fondi a favore delle zone terremotate dell'Emilia: raccolta fondi che avviene anche con la vendita del parmigiano prelevato direttamente dai produttori.

3. Ambiente

La spontanea inclinazione ambientalista di molti soci di Assieme e l'eccezionale patrimonio naturalistico del territorio di Calenzano, decisamente sottovalutato dai calenzanesi stessi, ha indotto l'associazione a promuovere numerose iniziative sia sulla valorizzazione del territorio sia nell'attenzione alla salvaguardia ambientale.

3.1 Operazioni di ripulitura

Dal 1992 Assieme promuove la ripulitura annuale di tratti di alveo dei nostri torrenti dai rifiuti.

Dal 1995, nell'ambito della campagna mondiale "Keep the world" anche ASSIEME partecipa alla giornata dedicata alla ripulitura di alcune zone della nostra città, coinvolgendo sia le scuole che la cittadinanza.

3.2 Assieme a piedi

Al fine di promuovere la conoscenza del nostro territorio e di quello circostante, Assieme propone ogni anno un programma di passeggiate e percorsi trekking nei luoghi più belli e meno conosciuti.

3.3 Gruppo "La Radice"

Il gruppo, con funzioni di studio, di ricerca e di proposta, si è costituito nell'ottobre 1995 con l'apporto di esperienze e competenze esterne all'associazione.

Le attività promosse dal gruppo sono state numerose e importanti:

- mappatura dei sentieri e delle mulattiere esistenti a Calenzano (ottobre '95 - febbraio '96);
- apertura dell'"Area botanica di Quercia Mencola" e ripristino del sentiero (dal gruppo denominato "delle Orchidee") che da Quercia Mencola raggiunge Monte Morello (maggio 1996);
- redazione della sezione naturalistica della Guida turistica di Calenzano promossa dall'Associazione Turistica Calenzanese (ottobre '96 - aprile '97);
- partecipazione al gruppo di lavoro per il parco di Travalle (maggio - luglio '97);
- promozione del Forum per l'Ambiente fra le associazioni "ambientaliste" presenti sul territorio (maggio-giugno '97);
- realizzazione della mostra sulle farfalle del nostro territorio presso l'ex scuola Regina Margherita in loc. Le Croci (maggio '98);
- realizzazione della mostra "La Calvana ai tempi di Noè", sui fossili e lo studio paleontologico della Calvana. In collaborazione col gruppo "Hobby e Scienze" di Prato;
- presentazione di osservazioni al progetto preliminare del Parco di Travalle (luglio '98);
- organizzazione del corso per il riconoscimento delle piante selvatiche di uso alimentare "La natura in tavola" (marzo / aprile 2000);
- organizzazione del corso "La natura per la salute – Itinerari per il riconoscimento delle piante aromatiche e medicinali" (aprile 2001);
- organizzazione del corso "I funghi del nostro territorio" (ottobre 2001).

Attività in corso:

- gestione dell'"Area botanica di Quercia Mencola" e manutenzione del "Sentiero delle orchidee".

Attività in programma:

- presentazione di una proposta di rete di sentieri e strade interpoderali da inserire nel Catasto Regionale dei Sentieri (L.R. 17 del 20/3/98);
- attività informativa ed educativa rivolta alle scuole e alla cittadinanza;
- pubblicazione di una guida escursionistica per mountain-bike;
- organizzazione di nuove mostre.

4. Solidarietà sociale

I progetti nel campo della solidarietà sociale sono quelli che, più degli altri, ci vedono attivi in rapporto alle problematiche sul territorio.

4.1 Progetto “starAssieme”

Creato nel settembre 1995 con lo scopo di offrire opportunità sociali e momenti di aggregazione per persone con vari tipi di disagio (disabilità fisiche, psichiche, difficoltà di inserimento) coinvolge circa 40 disabili..

L'attività consiste nell'organizzare degli appuntamenti mensili di vario genere, come ad esempio la discoteca, il cinema, una pizza, una giornata al mare, addirittura osservazioni astronomiche, ecc.; cose normali e quotidiane per molti, ma di notevole difficoltà per chi ha una disabilità fisica o psichica.

Assieme partecipa anche alle camminate organizzate in collaborazione con il C.A.I. di Sesto Fiorentino, quest'ultime scrupolosamente studiate con percorsi trekking accessibili ai portatori di handicap (Progetto “Oltre l'ostacolo”).

Nell'ottobre 1997 abbiamo acquistato, grazie al contributo di privati e di associazioni, un pulmino per il trasporto di persone disabili; in quest'occasione sono stati raccolti sessantacinque milioni.

Affiancate a queste attività di socializzazione hanno preso corpo altre iniziative culturali/sociali che coinvolgono disabili.

Dal 1996 al 1999 si sono costituiti gli “Artisti senza barriere”, con la creazione di un laboratorio teatrale che ha prodotto tre spettacoli interamente scritti e sceneggiati dai ragazzi stessi che hanno anche progettato le scenografie. Inoltre è nato il gruppo musicale “Freaks Again!” che, oltre ad esibirsi con musica propria in numerosi concerti, ha fatto la sua prima esperienza in sala di registrazione nel dicembre 1999, autoproducendo il CD “Nonostante il monossido di carbonio i valori sono entro i limiti di legge”.

Due pezzi sono inoltre presenti nel CD “Diavoli con le ali” prodotto in Sicilia (con il contributo dei comuni di Castelvetro e Partanna) per finanziare la costruzione di un centro per disabili a Palermo.

L'esperienza del gruppo musicale è terminata nel settembre 2004.

Da alcuni anni molti studenti delle scuole per operatori sociali frequentano come tirocinanti le uscite che facciamo con i nostri ragazzi.

4.2 Progetto Mario Castagnoli

Ideato per agire sul difficile contesto calenzanese nel campo della prevenzione al disagio giovanile e per combattere la diffusione delle sostanze stupefacenti nei gruppi giovanili, il progetto è stato finanziato dal Ministero degli Affari Sociali nel 1993. Sono state promosse le seguenti iniziative:

- Giochi di quartiere;
- “Stravaganza”, discoteca rock autogestita;
- “+ Energia” e “Infinity”, discoteche autogestite per adolescenti;
- spazio giovani “Joe's Garage”;
- organizzazione del corso per operatori volontari nell'intervento di prevenzione alle tossicodipendenze;
- pubblicazione della fan-zine “Eralora”;
- organizzazione di corsi per l'utilizzo del computer;
- laboratorio teatrale

Stiamo attualmente collaborando con la Casa del Popolo di Calenzano nell'esperienza di discoteca autogestita “Koriboroo” con organizzazione di concerti di gruppi di base, e con gli “operatori di strada” della Cooperativa CAT (a cui da anni diamo appoggio logistico) presenti sul nostro territorio, nell'organizzazione di iniziative che coinvolgono giovani, la più importante delle quali è l'appuntamento annuale di fine maggio “4saltinpiazza”.

Insieme alla Cooperativa CAT (oltre ad aver aderito nell'ottobre 2002 per la collaborazione al Progetto "Unità di strada" presentato sui Fondi per le Dipendenze del Piano Integrato Sociale Regionale del Ser.T. 1 Zona Nord-Ovest e al Progetto "Agenzia Minori") abbiamo co-finanziato il Progetto "Movie Pub" presentato nell'ambito del Programma della Comunità Europea "Gioventù Azione 3". Il progetto era rivolto ad adolescenti con cui l'Unità di Strada svolge un lavoro di prevenzione, di animazione e di empowerment. L'idea progettuale è nata da un gruppo di ragazzi di cui alcuni stanno attualmente facendo esperienza di teatro. Consiste nella realizzazione di un video di riflessione sulla tematica dell'alcool che permetta sia di approfondire la propria discussione su questo tema, sia promuovere una riflessione tra i propri coetanei e nella comunità locale, sia valorizzare l'esperienza fatta nel teatro, sia infine fornire nuove competenze sull'uso di strumenti legati al video (ripresa, montaggio, digitalizzazione). Il prodotto finale è un video montato su cd-rom interattivo, con il quale lo spettatore può decidere come far proseguire la storia e, quindi, sia portato a riflettere sui rischi dell'assunzione di alcool.

4.3 Immigrazione

L'associazione Assieme presta una particolare attenzione alla popolazione svantaggiata e sempre di più sono cittadini stranieri che si insediano sul nostro territorio a trovarsi in condizioni precarie. E' da più di un decennio che l'associazione affronta questioni e problematiche legate al mondo dei migranti, occupandosi di orientamento, ascolto, promozione interculturale, risposta al fabbisogno alloggiativo, linguistico, culturale e sociale.

4.4 Iniziative di socializzazione - Corsi di lingua italiana

Assieme è divenuto un punto di riferimento permanente per il territorio di Calenzano (inserito anche nella guida sull'immigrazione della Provincia di Firenze).

Sin dall'autunno 1996 si sono svolti, prima presso l'associazione e poi, con l'aumentare delle iscrizioni, in altri locali della casa del popolo di Calenzano, corsi di alfabetizzazione per lavoratori stranieri che hanno avuto numerosi allievi ed un ottimo risultato pratico. Di particolare importanza, ai fini di un più completo inserimento nel nostro tessuto sociale e ridurre la marginalizzazione, sono i corsi di lingue specificatamente rivolti alle donne immigrate che vedono sempre una numerosa partecipazione.

Maggiormente sono organizzati corsi serali da due a quattro volte a settimana, un gruppo di principianti e un gruppo di livello avanzato. Dal 2002 i corsi sono strutturati a un livello più professionale che richiede anche un investimento economico per il rimborso spese del professore.

Si è riusciti a costituire un gruppo cospicuo delle frequentatrici del corso nelle mattutine (maggiormente casalinghe o disoccupate che sono libere dagli impegni familiari soltanto in questo orario). Per molte di loro, sebbene da tanti anni residenti a Calenzano, questo corso è stato il primo passo di una vera e sentita partecipazione a un'attività sociale e culturale. Dunque, riteniamo che il corso rivolto alle donne ha una valenza enorme non soltanto dal punto di vista linguistico e di socializzazione, ma proprio di promozione e apertura sociale. Complessivamente, durante l'anno scolastico il numero delle persone che frequentava il corso diurno variava da 7 a 12.

Il corso serale non ha avuto la stessa costanza, le persone che si sono presentate ammontano a più di 10 all'anno, ma alla fine è stato deciso di sospenderlo temporaneamente. Il servizio innovativo è invece una lezione supplementare a settimana (sempre di durata di 2 ore) per il sostegno alle principianti. Oltre al corso in sé, si sta cercando di organizzare il gruppo di donne nelle attività comuni rivolte all'esterno come per esempio preparazione di cene, rinfreschi e promozioni culinarie e culturali; l'intenzione è di farle partecipare e renderle promotrici di altri progetti di integrazione e promozione di culture di origine.

4.5 Manifestazioni interculturali

Dai tempi dell'apertura del Centro di Accoglienza per immigrati di Dietro Poggio, l'associazione ha organizzato, sempre in collaborazione con lo Sportello Immigrati del Comune di Calenzano, una serie di iniziative per la socializzazione e l'inserimento culturale degli immigrati extra-comunitari.

Una delle più importanti è "Piazza Mondo", un ciclo di serate gastronomiche abbinate ad eventi culturali (musicali, esposizioni, teatro) a tema etnico (che si tiene ogni anno nel mese di luglio) in cui gli abitanti del centro di Dietro Poggio e famiglie straniere residenti a Calenzano hanno potuto dare la loro collaborazione preparando piatti tipici della loro tradizione culinaria.

Negli ultimi due anni (2003 e 2004) abbiamo organizzato eventi di alto interesse culturale, denominati "Il Costume del Nonno", cofinanziato dalla Regione Toscana, Porto Franco, e rivolto alla presentazione e ricerca dei costumi e delle tradizioni popolari locali e di altri popoli e continenti. Le manifestazioni (oltre alla mostra vi erano presenti sfilate di costumi tradizionali, filmati, concerti, percorsi fotografici ecc.) hanno visto una grande partecipazione della mondo scolastico e anche di tutta la cittadinanza interessata. Per questo anno stiamo terminando anche un filmato su tutti gli eventi culturali di Calenzano, un documentario che dovrebbe rappresentare l'esperienza acquisita. Oltre a questo, la nostra intenzione è di realizzare, insieme all'Associazione "Gli Anelli Mancanti" di Firenze, anche un documentario sulla vita e sui servizi rivolti ai migranti di Calenzano.

Nell'ottobre 2002 abbiamo aderito per la collaborazione al Progetto "Sinapsi – Coordinamento degli Sportelli e delle Postazioni Informative sui Fenomeni Migratori" presentato sui Fondi per l'Immigrazione del Piano Integrato Sociale Regionale da un gruppo di organizzazioni che ha come capofila l'ARCI Comitato Territoriale di Firenze.

Il 29 giugno 2003 si è svolta l'elezione del "Consiglio dei cittadini stranieri non comunitari o apolidi" residenti nel Comune di Calenzano che avrà funzione consultiva nel Consiglio Comunale. La nostra associazione ha collaborato nella pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa.

4.6 Aiuto casa - Agenzia etica per l'alloggio

Un ulteriore progetto nel settore immigrazione riguarda il problema della ricerca della casa per gli immigrati. E' così nato il Progetto "Aiuto Casa – Agenzie etica per l'alloggio", di chiara finalità sociale, che ci porta ad operare nel settore abitativo con funzioni di mediazione ed accompagnamento nell'accesso alla casa a favore di categorie di cittadini soggette a forme di discriminazione; di mediazione dei conflitti; di stimolo e garanzia di collaborazione nei confronti di istituzioni del pubblico e del privato sociale in direzione di un impegno concreto e tangibile nel settore dell'alloggio sociale.

Questo progetto è stato inizialmente finanziato vincendo il bando di concorso Unicoop Firenze / CESVOT "Promuovere la cittadinanza sociale" con 10 milioni di lire ed ha ricevuto un ulteriore finanziamento di 40 milioni di lire dalla Regione Toscana tramite il Comune di Calenzano.

I risultati ottenuti ad oggi sono:

- schedario dei richiedenti composto attualmente da circa 116 schede, suddivise fra varie nazionalità di provenienza, in maggioranza albanesi e marocchini, composte, in moltissimi casi, da nuclei familiari, in attesa di ricongiungimento, per un totale di circa 350 soggetti registrati, che vivono e lavorano a Calenzano o nei dintorni e che sono in situazione di urgente fabbisogno alloggiativo;
- erogazione di 7 prestiti ad interesse gratuito (a cittadini del Kosovo, Sri Lanka, Uzbekistan, Romania, Guadalupa, Albania), con restituzione prevista a lunga rateizzazione, per un totale di 18355,00 euro, dei quali sono già stati restituiti, in sufficiente accordo con gli impegni assunti dai destinatari, 8800,00 euro. Per due di questi prestiti si prospetta, purtroppo, un quasi totale mancato rimborso. Tali prestiti hanno consentito quindi l'inserimento abitativo per 7 nuclei familiari;
- reperimento e assegnazione in locazione di un alloggio ad una famiglia kosovara;
- è stata ottenuta la disponibilità di 5 sistemazioni alloggiative in locazione nel mercato immobiliare privato.
- vi sono state numerose consulenze su progetti di mutuo di cui almeno 8 finalizzati con l'acquisto dell'abitazione.

Come dato finale riassuntivo l'attività dello sportello Aiuto Casa dell'Associazione Assieme ha favorito quindi in modo determinante l'inserimento abitativo di 20 nuclei familiari.

4.7 Asilo

Sviluppato in collaborazione con gli operatori dell'ARCI Comitato Regionale Toscano nel "Programma Nazionale Asilo". Come già nel progetto "Azione Comune", diamo appoggio logistico, fu raccolto materiale (vestiario, alimenti, ecc) e nel 2001 fu tenuto un corso di italiano.

Furono organizzate, sia con gli operatori dell'ARCI che con i richiedenti asilo stessi, iniziative sul territorio per finanziare i ricorsi sui dinieghi alle richieste d'asilo. L'ultima di queste iniziative è stata l'organizzazione e la gestione del bar in occasione dell'annuale "4saltinpiazza" (vedi Progetto Mario Castagnoli).

Grazie ad un (attualmente) rifugiato politico togolese è nato del 2002 un corso di francese per italiani in cui lui è stato l'insegnante. Il corso si è svolto in due periodi diversi, dal 10 giugno al 2 agosto 2002 e dal 7 ottobre 2002 al 9 gennaio 2003, ed è stato strutturato in due incontri settimanali di due ore ciascuno, sia per il corso base per principianti, sia per il corso avanzato con conversazione.

Nel luglio 2002 abbiamo aderito al Progetto "Rete Toscana di tutela per i rifugiati" promosso dall'ARCI Comitato Regionale Toscano presentato al bando CESVOT "Percorsi di Innovazione". Il progetto in oggetto tende a verificare la possibilità, con un coordinamento regionale di orientamento e consulenza, di ottimizzare le soluzioni non solo a favore dei richiedenti asilo ma contemporaneamente degli enti pubblici e privati, che per impegno governativo o statutario sono coinvolti nel fenomeno, utilizzando il Programma Nazionale Asilo, progetto in itinere a livello nazionale, in un'operazione di meanstreaming nella quale il Governo della Regione è coinvolto come supporto complementare nella realizzazione delle azioni.

4.8 Raccolta domande per alloggi ad affitto agevolato

Grazie alla nostra esperienza con il Progetto "Aiuto casa - Agenzie etica per l'alloggio" abbiamo fatto una convenzione con il Comune di Calenzano e per tutto il mese di aprile 2003 abbiamo raccolto le domande per stilare la graduatoria per le abitazioni ad affitto agevolato (20% in meno dei costi di mercato) nel Peep - Piano di Edilizia Economica e Popolare - Il Chiosina.

La graduatoria è stata consegnata ufficialmente il 30 maggio scorso ai proprietari (cooperative edilizie).

Gli alloggi, in tutto 12, sono stati resi disponibili dalle imprese edificatrici grazie ad accordi con il Comune.

Su 76 domande presentate, ne sono state accolte 63. Le domande accolte dei residenti sono risultate 42 e 31 quelle di cittadini stranieri. Come da accordi precedenti, i dodici alloggi sono stati assegnati a 8 famiglie residenti e 4 a famiglie straniere. In attesa di ulteriori nuovi alloggi da poter assegnare, continuano ad arrivare all'associazione nuove domande per questa tipologia di alloggi. Sempre più spesso le famiglie in difficoltà sono italiane, segno di un crescente allargamento delle fasce di povertà.

4.9 Assistenza anziani

Dal 2010 è iniziata una nuova attività presso la casa di riposo Villa Magli di Calenzano:

- settimanalmente un nostro volontario si reca presso di loro intrattenendoli per la mattinata con letture e proiezioni di filmati realizzati da noi
- in occasione di uscite (visita alla mostra dell'artigianato, giornata al mare, "shopping" ad un centro commerciale) si fornisce supporto di accompagnamento

5. Attività culturali

Molto spesso i settori di intervento si sovrappongono, così molte iniziative "sociali" hanno avuto indubbi risvolti culturali; basti pensare al lavoro svolto intorno ai viaggi umanitari in ex Jugoslavia, al ciclo di incontri nelle scuole e ai dibattiti con interventi di scrittori e intellettuali jugoslavi.

5.1 Gruppo per il Consumo Consapevole

Non è soltanto per mettere in luce lo scandaloso squilibrio economico nord-sud (il 20% della popolazione consuma l'80% delle risorse, con una forte tendenza ad accrescere il divario) che è nato questo gruppo di lavoro.

La nostra attenzione è rivolta anche alle possibilità del consumatore di orientare le proprie scelte guardando al di là dei tipici parametri che tutti esaminiamo al momento dell'acquisto (funzionalità-estetica-prezzo), ossia guardando all'impatto sociale e ambientale della merce.

La nostra attività si compone pertanto di:

- campagne d'informazione, pressione e boicottaggio nei confronti delle multinazionali che realizzano profitti stratosferici sfruttando senza scrupoli la manodopera, anche minorile;
- campagna di sensibilizzazione per il Commercio Equo e Solidale (chiedeteci pure informazioni);
- sostegno alla creazione della Banca Etica, della quale abbiamo acquistato delle azioni;
- organizzazione di corsi per la sensibilizzazione sullo sviluppo ecologicamente sostenibile rivolti alla cittadinanza e agli allievi delle scuole medie;
- organizzazione di incontri e dibattiti su tematiche di vario ordine, ultimo dei quali è stato l'incontro di due giornate "Da Genova a Porto Alegre" (aprile 2002);
- partecipazione all'organizzazione del Social Forum Europeo che si terrà a Firenze il prossimo novembre.

Dal 2001 viene pubblicato il bollettino "Luogocomune" con l'intento di diffondere queste tematiche ad un maggior numero di persone.

Il "Gruppo per il consumo consapevole" ha seguito assiduamente i lavori del Forum Sociale Europeo che si è tenuto a Firenze nel novembre 2002, sia per quanto riguarda la partecipazione agli incontri, sia nell'organizzazione degli incontri che si sono tenuti a Calenzano.

La manifestazione ha però impegnato anche tutta la nostra associazione con l'organizzazione dell'ospitalità dei gruppi che pernottavano nel nostro comune (in collaborazione con le altre associazioni del territorio) e con la gestione dello spazio incontri / ristoro del Consorzio Italiano di Solidarietà all'interno della Fortezza da Basso. Il ricavato di quest'ultimo spazio è servito a coprire le spese di viaggio del pullman che ICS aveva organizzato per permettere la partecipazione al Forum di ragazze e ragazzi provenienti dai paesi della ex-Jugoslavia e dall'Albania.

5.2 Gruppo Teatrale "Distratti dalle nuvole"

Nell'autunno 1996 Assieme organizza il primo corso teatrale di base, tenuto dal regista Massimo Masini e finanziato inizialmente con i fondi del Progetto Mario Castagnoli. Il corso, a cui partecipano 14 persone, conduce alla messa in scena dell'atto unico "Visita di condoglianze" di Achille Campanile.

L'entusiasmo e la voglia di stare insieme per fare teatro portano il gruppo dei partecipanti e Massimo Masini - il quale è stato sin dall'inizio ed è tuttora il punto di riferimento artistico del gruppo - a voler proseguire sul sentiero intrapreso, ripetendo l'esperienza del corso di base sia nella primavera 1997 che nell'autunno successivo. Nel frattempo, il gruppo si allarga con l'arrivo di nuovi aspiranti attori, assumendo il nome di "Distratti dalle Nuvole".

Nel 1998 i Distratti dalle Nuvole si dedicano alla messa in scena dell'Antigone di Jean Anouilh, che avverrà a fine ottobre nell'Oratorio della Compagnia a Calenzano Alto. Lo spettacolo - diretto sempre da Masini e completamente organizzato dai Distratti - si dispiega in tre repliche, e costituisce per il Gruppo teatrale un momento indimenticabile e l'occasione di fare un salto di qualità.

Dopo la bellissima esperienza dell'Antigone, infatti, matura nei Distratti l'esigenza di essere una vera e propria compagnia teatrale; un "centro" che organizza corsi di teatro, letture pubbliche di testi teatrali, messe in scena di spettacoli... Dal 1999, quindi, inizia un'attività intensa, che affianca all'irrinunciabile corso di teatro di base - il quale si è tenuto almeno una volta l'anno sino dal 1996, essendo un'importante occasione di rapporto con il territorio e di apertura del gruppo - una variegata serie di attività teatrali.

L'Antigone viene messa in scena una seconda volta, inserita nel cartellone del teatro S. Martino di Sesto Fiorentino nel gennaio 1999 (la prima uscita fuori dal territorio calenzanese); si tiene il quarto corso di teatro nel febbraio 1999; vengono organizzate in primavera alla Casa del Popolo di Calenzano delle letture recitate sugli atti unici L'orso e La domanda di matrimonio di Anton Cechov; l'estate vede la doppia partecipazione dei Distratti alle manifestazioni estive organizzate dal Comune nella piazza di Calenzano Alto: una prima serata dedicata al teatro dell'assurdo con i due atti unici Visita di condoglianze e Delitto in villa Rong di Achille Campanile; nell'altra occasione è proposto un nuovo allestimento dell'Antigone di Anouilh, adattato per il luogo aperto, dove la scena si alterna tra due palcoscenici contrapposti. La serata su Campanile, giuste le caratteristiche brillanti, viene inserita anche nel cartellone della Festa dell'Unità di Legri 1999.

Nell'autunno 1999 è la volta di una seconda serata di letture recitate, questa volta su Pirandello, mettendo in scena alla Casa del Popolo di Calenzano La Patente e L'uomo dal fiore in bocca. Al contempo si svolge un corso, di base, di "Lettura e tecniche di recitazione", il quinto della serie.

Nel febbraio 2000 il teatro S. Martino vede il ritorno dei Distratti, questa volta con la serata su Campanile già proposta a Calenzano nell'estate precedente. Inoltre, alla Casa del Popolo si svolge il sesto corso, rivolto a chi ha già partecipato a un corso di base, dal titolo "Pratica di palcoscenico". Nella primavera 2000 i Distratti preparano, per l'estate, un'altra serata in cui sono messe a confronto due diverse voci del teatro dell'assurdo: la Cantatrice Calva del francese Eugene Ionesco, affiancata da L'inventore del cavallo di Achille Campanile. Tale spettacolo debutta in Estate alla Festa dell'Unità di Legri e viene poi ripreso in una serata ad hoc organizzata dal Comune di Calenzano presso l'Oratorio della Compagnia di Calenzano Alto nel settembre 2000.

Si riparte nell'ottobre 2000 con il corso di base, sempre presso la Casa del Popolo, e con un corso di secondo livello all'inizio del 2001 che porta alla messa in scena del teatro di Jean Tardieu, con i tre atti unici Osvaldo e Zenaide, Il mobile e Conversazione-Sinfonietta; tale proposta, con l'aggiunta dei tre pezzi di Campanile la quercia del Tasso, L'acqua minerale e La setta delle sette, costituisce lo spettacolo dell'estate 2001, rappresentato sia nell'ambito del circuito estivo del Comune di Calenzano che alla Festa dell'Unità di Legri.

Nell'autunno 2001 si è tenuto un corso di base, il quale ha dato luogo presso la Casa del Popolo di Calenzano ad una lettura spettacolo di Uomo e Galantuomo, di E. De Filippo, con interpreti gli allievi del corso e alcuni componenti del gruppo teatrale.

Nell'estate 2002 una trentina di elementi del gruppo hanno messo in scena Il Drago, di E. Schwarz, nell'ambito del cartellone estivo del Comune di Calenzano, nell'arco di due repliche consecutive che hanno avuto un ottimo successo di pubblico. Lo spettacolo è stato replicato nel settembre successivo presso la Casa del Popolo di Calenzano.

Nell'autunno 2002 si è poi tenuto un corso di base, il quale ha dato luogo alla rappresentazione di Così è se vi pare, di L. Pirandello, avvenuta presso la Casa del Popolo di Calenzano nel marzo 2003, con interpreti gli allievi del corso e alcuni componenti del gruppo teatrale.

Sabato 17 maggio 2003 il gruppo ha messo in scena "Il matrimonio... non è un affare", liberamente tratto da testi di Anton Cechov, presso il Teatro Manzoni di Calenzano.

Il gruppo mette in scena "Rifr-azioni", di Antonella Rossi, liberamente tratto da Ionesco, Kafka e Pirandello, nell'ambito del cartellone estivo 2003 del comune di Calenzano.

Nell'ottobre 2003 si è tenuto di nuovo un corso di base mirato specificatamente alla lettura e interpretazione di testi prevalentemente poetici. L'esperienza di studio si traduce nella messa in scena di uno spettacolo-lettura tenuto presso la Casa del Popolo di Calenzano nel gennaio 2004 con accompagnamento musicale. La serata riscuote successo, ed il gruppo è invitato a replicare lo spettacolo presso la Casa del Popolo delle Sieci nel mese successivo. Durante i mesi seguenti i Distratti dalle nuvole si preparano alla messa in scena di due pieces teatrali: "La cantatrice calva" di Ionesco e "Centocinquanta la gallina canta" di Campanile, in occasione dello spettacolo previsto al teatro Manzoni di Calenzano nel maggio 2004. Nel frattempo, sempre guidati dal regista Massimo Masini, continua lo studio sull'interpretazione di testi del teatro dell'assurdo

iniziato nei mesi precedenti che porta all'inserimento, nello spettacolo estivo previsto per luglio dal calendario di Calenzano Estate, di altre due pieces teatrali di Pinter "Guai in fabbrica" e "Conferenza stampa", ad arricchire lo spettacolo composto dai testi già sopra citati di Ionesco e Campanile.

Nell'ottobre 2004 vengono riaperte le iscrizioni previste per il corso di base a nuovi interessati ed il gruppo si allarga con numerose ed entusiaste presenze. Inizia così un nuovo laboratorio di studio mirato principalmente all'analisi ed alla lettura di testi e sonetti del più grande drammaturgo inglese: Shakespeare. Questa prima parte di corso porterà anche i nuovi componenti ad una lettura di sonetti, e parti scelte di commedie e tragedie dello stesso autore presso i locali della Casa del Popolo nel dicembre 2004. Nello stesso mese i Distratti dalle nuvole partecipano ad una lettura di poesie presso la Scuola media di Calenzano durante una serata dedicata a "Poetando" (concorso poetico promosso dal Comune di Calenzano) ed al poeta fiorentino Mario Luzi, con la regia di Guido Bocci.

Nel maggio 2005 il gruppo partecipa alla rassegna di teatro amatoriale presso il teatro Manzoni di Calenzano con la messa in scena di sonetti di Shakespeare e brani dal "Sogno di una notte d'estate". Durante Calenzano Estate 2005 i Distratti dalle nuvole mettono in scena il "Sogno di una notte d'estate" con la regia di Massimo Masini e le scenografie realizzate da studenti di scenografia all'Accademia di Belle arti di Firenze. Nell'autunno del 2005, dopo la pausa estiva, vengono riaperte le iscrizioni ai corsi per adulti con lo studio di recitazione e pratica di palcoscenico tenute da Massimo Masini e, per la prima volta, viene organizzato un corso di recitazione per ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Il corso, tenuto da Massimo Masini presso la Casa del Popolo di Calenzano, riscuote un ottimo successo tra gli iscritti e le loro famiglie e si concluderà nell'aprile 2006 con la messa in scena del testo teatrale per l'infanzia "La spirale magica" di Claudia Palombi presso i locali della stessa Casa del Popolo. Il gruppo degli adulti inizia da ottobre 2005 lo studio della "La bottega del caffè" di Goldoni che andrà in scena il 21 aprile 2006 al Teatro Manzoni di Calenzano e, nell'ambito di Calenzano Estate 2006, Antigone di J. Anouilh, entrambe gli spettacoli con la regia di Massimo Masini.

5.3 Ce l'ho con l'olio

Assieme partecipa alle manifestazioni cittadine, con lo scopo di valorizzare il territorio e promuoverne la conoscenza. In relazione a questo obiettivo, ogni anno organizziamo "Ce l'ho con l'olio - Sagra di Mangiari con l'Olio Novo". Si tratta di una manifestazione inserita nel contesto della Fiera dell'Olio a Calenzano, ed è tra l'altro una delle maggiori fonti di introito per finanziare i progetti dell'associazione. Sul sito si può vedere la sezione dedicata

5.4 Collaborazione con le scuole di Calenzano

Numerose sono le occasioni in cui Assieme ha avuto la possibilità di lavorare insieme alle scuole del territorio per diffondere informazione ed educazione sui temi di cui si occupa.

Corsi sul consumo etico, seminari sui viaggi in ex-Jugoslavia, e visite guidate alla mostra paleontologica che abbiamo organizzato sul territorio. Sono in previsione altre iniziative che coinvolgeranno gli studenti sulla questione ambientale e solidaristica.

Come corona a questi progetti articolati in vari settori d'interesse c'è la volontà di creare un coordinamento concreto con le altre associazioni presenti sul territorio, su temi comuni e non, per poter dare risposte più complete alle esigenze che ci arrivano dalla collettività. Convinti che solo nella collaborazione si può ottenere il massimo risultato e uno scambio costruttivo di esperienze.

5.5 Collaborazione con il Comune di Calenzano

Assieme è membro di tre consulte del Comune di Calenzano: Consulta Ambiente, Consulta Cultura e Consulta della Solidarietà della quale è coordinatrice.

Questi “tavoli di discussione” ci permettono di avere un contatto continuo sia con l'Amministrazione che con tutte le realtà associative del territorio.

5.6 Comitato Locale per la Pace

All'inizio del 2003, contro l'intervento armato in Iraq, si è formato a Calenzano il “Comitato Locale per la Pace” che ha visto impegnata Assieme e tutte le associazioni presenti nel nostro comune.

Il Comitato ha organizzato manifestazioni, incontri, momenti di animazione con i bambini sul tema della pace. Il 25 aprile 2003 è stata distesa sulla Calvana (la montagna che sovrasta Calenzano) la Bandiera della Pace più grande del mondo (lunga un chilometro ed alta tredici metri), coinvolgendo nell'iniziativa circa 500 persone.

Le iniziative continueranno per raccogliere fondi e finanziare progetti di solidarietà tra cui quelli che Assieme segue in Iraq.

5.7 Collaborazione con CONTRORADIO

Nel novembre 2002 abbiamo per la prima volta collaborato con la radio di Firenze Controradio nell'organizzazione dell'iniziativa culturale “Station to Station” (definita il “festival delle creatività giovanile”), promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Firenze, che si è tenuta i primi due anni presso la Stazione Leopolda e successivamente al Mandela Forum di quella città. Durante le quattro serate si sono svolti concerti, dj set, performance poetiche, seminari e azioni creative con una zona in cui i giovani artisti producevano dal vivo le loro opere. Assieme si è occupata della gestione del ristoro. Oltre a finanziare l'evento, una parte del ricavato è andato sul nostro fondo per il “Progetto Senegal - Una scuola in Senegal”.

6. documento di discussione preliminare alla nascita dell'Associazione

PER UN'ASSOCIAZIONE DEL VOLONTARIATO

Appunti per la discussione

Nome proposto: **ASSIEME**

L'Associazione a cui intendiamo dar vita ha come finalità la promozione della solidarietà e l'elevazione della condizione sociale, culturale, ambientale nel territorio in cui opera.

L'Associazione è lo strumento attraverso il quale le energie e le risorse umane sensibili e disponibili possono organizzarsi al fine di realizzare tali scopi sulla base di precisi progetti.

Oggetto dei singoli progetti possono essere:

- l'emarginazione sociale creata dalla disoccupazione;
- la condizione degli immigrati extracomunitari;
- il disagio del mondo giovanile e la tossicodipendenza;
- la condizione degli anziani;
- la promozione delle attività culturali;
- il sostegno all'associazionismo;
- la cura, la tutela e la valorizzazione del territorio e del patrimonio ambientale;
- la collaborazione e la solidarietà con altre comunità, soprattutto del terzo e quarto mondo.

L'Associazione ha una caratteristica aperta, cioè consente l'aggregazione modulare di progetti con finalità anche diverse. In ciò consiste il suo essere strumento, in quanto a disposizione di qualsiasi associazione o gruppo di cittadini che intenda realizzare un progetto, grande o piccolo che sia, coerente con le finalità e l'oggetto che ASSIEME si darà.

Ogni progetto potrebbe essere presentato al Consiglio dell'Associazione da un numero sufficientemente significativo di soci dei quali uno con responsabilità di coordinatore. Ogni progetto dovrebbe avere ben definiti gli obiettivi, i tempi, il piano finanziario e la modalità di attuazione. Il Consiglio, valutate la coerenza del piano con gli scopi dell'Associazione e la congruità delle previsioni, decide se adottare o meno il progetto. Una volta adottato dall'Associazione, sarà compito dei soci promotori del progetto stesso individuare l'assetto organizzativo più funzionale alla sua realizzazione.

Ogni progetto vive del lavoro volontario diretto dei singoli soci promotori o aderenti al progetto stesso. Ogni socio può contribuire alla realizzazione dei progetti destinando loro gli introiti del proprio lavoro volontario nelle attività economiche dell'associazione, nonché una parte o tutto il risparmio accumulato individualmente utilizzando le convenzioni stipulate dall'Associazione con negozi, attività commerciali e servizi in genere.

Ogni attività economica dell'Associazione sarebbe finalizzata al finanziamento dei progetti e allo sviluppo delle attività dell'associazione stessa. Una quota parte degli utili di una data attività, verrebbe attribuita dai soci, in misura proporzionale alla quantità di lavoro volontario che vi hanno svolto, al progetto o ai progetti preferiti. La quota parte rimanente di tali utili sarebbe da destinare al consolidamento e allo sviluppo delle attività economiche dell'Associazione. Esempio: l'Associazione gestisce uno spazio ristoro; se l'utile netto dell'attività è pari a 100, 50 va all'Associazione che lo reinveste in attività, 50 viene attribuito da coloro che hanno gestito il ristoro in misura proporzionale alla quantità di lavoro svolto ai vari progetti.

PROGETTI

Ipotesi esemplificative

PROGETTO ACCOGLIENZA

- realizzazione, in collaborazione con il Comune e altri soggetti (parrocchie), del Centro di Accoglienza per immigrati extracomunitari, del campo nomadi;
- iniziative per l'integrazione sociale degli immigrati e per la conoscenza e la comprensione reciproca fra differenti culture.

PROGETTO CENTRO SOCIALE ANZIANI

- collaborazione con le espressioni organizzate degli anziani (SPI e Associazione Anziani) per dar vita eventualmente ad un Centro Sociale che valorizzi e metta a frutto il patrimonio di esperienza e le risorse umane di questa importante e crescente fetta di società.

PROGETTO AMBIENTE

- l'obiettivo di fondo è quello della tutela, della cura e della valorizzazione del patrimonio ambientale del territorio, che qui può essere una grande risorsa. Il Progetto-programma può articolarsi in vari progetti più specifici, ad esempio:

- parco fluviale;
- piste ciclabili;
- percorsi pedonali;
- piantumazioni arboree e cura degli spazi nei quartieri;
- orticoltura biologica;
- animazione agrituristica;
- gestione aree verdi attrezzate.

PROGETTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- sostegno ai progetti di solidarietà internazionale (Salaam - Ragazzi dell'Ulivo, Operazione Mato Grosso, aiuti umanitari alle popolazioni vittime del conflitto del Golfo);
- progetto "Da comunità a comunità": gemellaggio con una comunità locale di un paese del Terzo Mondo con scambi culturali e sostegno a realizzazioni vere e proprie.

PROGETTO IDENTITA' CULTURALE

- partecipazione ai programmi culturali del Comune;
- animazione culturale in genere;
- sostegno all'associazionismo.

PROGETTO GIOVANI

- sviluppare e sostenere forme di autogestione del tempo libero.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Ipotesi esemplificative

GESTIONI

- gestione di eventuali spazi nei circoli (tramite convenzioni che prevedano affitti o percentuali sugli utili);
- tutte le opportunità che si presentano sul territorio.

CONVENZIONI-RISPARMIO

- le convenzioni-risparmio con esercizi commerciali consistono nell'accantonamento degli sconti previsti da appositi accordi (es. 5-10-15%) attraverso il sistema dei punti (se uno spende 50 mila lire con uno sconto del 10% ha diritto a 5 punti del valore di mille lire ciascuno). Alla fine di 6 mesi (o un anno) i soci conteggiano i punti-risparmio e così fanno gli esercizi commerciali. A quel punto i risparmi vengono indirizzati dai soci verso quei progetti sostenuti.

7. Note

Assieme è iscritta al Registro Regionale del Volontariato (Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana n. 213 del 11 marzo 1994).

Assieme aderisce al Consorzio Italiano di Solidarietà (ICS) dal 1995.

Presso la sede dell'associazione sono consultabili tutti i resoconti relativi a ciascun punto trattato in questa relazione.

Sommario

1.	Introduzione	1
2.	Cooperazione internazionale	1
2.1	Progetto "Aiuti per Knin"	2
2.2	Iniziativa "Tutti al Mare"	2
2.3	Emergenza Kosovo	2
2.4	Centri Giovanili in Albania	2
2.5	Progetto Senegal - Sostegno scolastico a distanza	3
2.6	Crisi umanitaria in Iraq	3
2.6.1	Convogli di Pace	3
2.6.2	Costruiamo nuove basi in Iraq	3
2.7	Altre iniziative	4
2.7.1	Campagna "Un AIUTO per le ANDE"	4
2.7.2	Emergenze/cataclismi	4
3.	Ambiente	5
3.1	Operazioni di ripulitura	5
3.2	Assieme a piedi	5
3.3	Gruppo "La Radice"	5
4.	Solidarietà sociale	6
4.1	Progetto "starAssieme"	6
4.2	Progetto Mario Castagnoli	6
4.3	Immigrazione	7
4.4	Iniziative di socializzazione - Corsi di lingua italiana	7
4.5	Manifestazioni interculturali	7
4.6	Aiuto casa - Agenzia etica per l'alloggio	8
4.7	Asilo	9
4.8	Raccolta domande per alloggi ad affitto agevolato	9
4.9	Assistenza anziani	9
5.	Attività culturali	10
5.1	Gruppo per il Consumo Consapevole	10
5.2	Gruppo Teatrale "Distratti dalle nuvole"	10
5.3	Ce l'ho con l'olio	12
5.4	Collaborazione con le scuole di Calenzano	12
5.5	Collaborazione con il Comune di Calenzano	12
5.6	Comitato Locale per la Pace	13
5.7	Collaborazione con CONTRORADIO	13
6.	documento di discussione preliminare alla nascita dell'Associazione	14
7.	Note	16